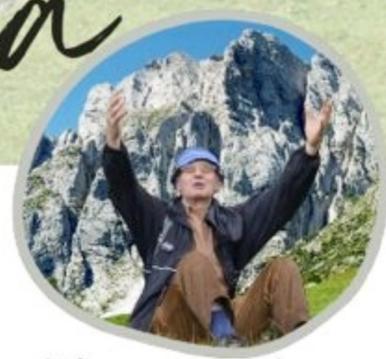


CONVEGNO

Sui passi di don Angelo Cretti verso la Concarena

sabato 5 ottobre 2024

Auditorium Comunale, Lovere Via G. Marconi



La figura di don Angelo Cretti (1946-2020) non si lascia inquadrare facilmente perché la sua personalità umana e la sua creatività sono talmente complesse e poliedriche che ogni inquadramento appare riduttivo. Questo convegno vuole far conoscere maggiormente la sua figura e il valore scientifico della Concarena, la montagna da lui amata.

14:30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

- **Introduzione al Convegno**
Aldo Avogadri, coordinatore
- **Saluti istituzionali**

15:00 SULLA FIGURA DI DON ANGELO CRETTI

- **Don Angelo con i giovani della Volta bresciana**
Gianluigi Cornali
- **Don Angelo sacerdote, artista e naturalista**
Gianfranco e Mario Cretti
- **Don Angelo geologo**
Tiziana Carrara

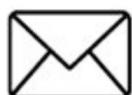
16:30 COFFEE BREAK

con visita della Mostra allestita nell'atrio dell'auditorium

17:00 L'AMBIENTE AMATO DA DON ANGELO, LA CONCARENA

- **Evoluzione geologica e geomorfologica della Concarena**
Cristina Bigoni
- **Don Angelo naturalista della Concarena**
Enzo Bona
- **La collezione di insetti di don Angelo**
Maurizio Castagna
- **Coesistenza al cospetto di sua maestà la Concarena**
Gian Claudio Sgabussi

19:00 CHIUSURA CONVEGNO E RINGRAZIAMENTI



Per la partecipazione è particolarmente gradita la prenotazione per avere il posto assicurato. Inviare un messaggio a museoscienze.lovre@gmail.com specificando nome e cognome.



Amici del Museo di Scienze Naturali, Lovere
Associazione di Promozione Sociale - APS





DON ANGELO CRETTI: SACERDOTE, ARTISTA, NATURALISTA
25 Luglio 1946 - 15 Marzo 2020

The projection screen displays three photographs of Don Angelo Cretti. The first is a portrait of him in white clerical robes. The second shows him wearing a blue cap and working at a desk. The third shows him in a red jacket standing in a rocky, mountainous landscape.

A. AVOGADRI

CONVEGNO

Sui passi di don Angelo Cretti verso la Comana

A poster for the conference is placed on a podium. It features the title 'CONVEGNO' and the subtitle 'Sui passi di don Angelo Cretti verso la Comana' in a cursive font. There is also a small image of a mountain landscape.

G. CORNALI

On the stage, there is a desk with two laptops, several water bottles, and a small informational poster.

CONVEGNO

la Comana

BENVENUTI

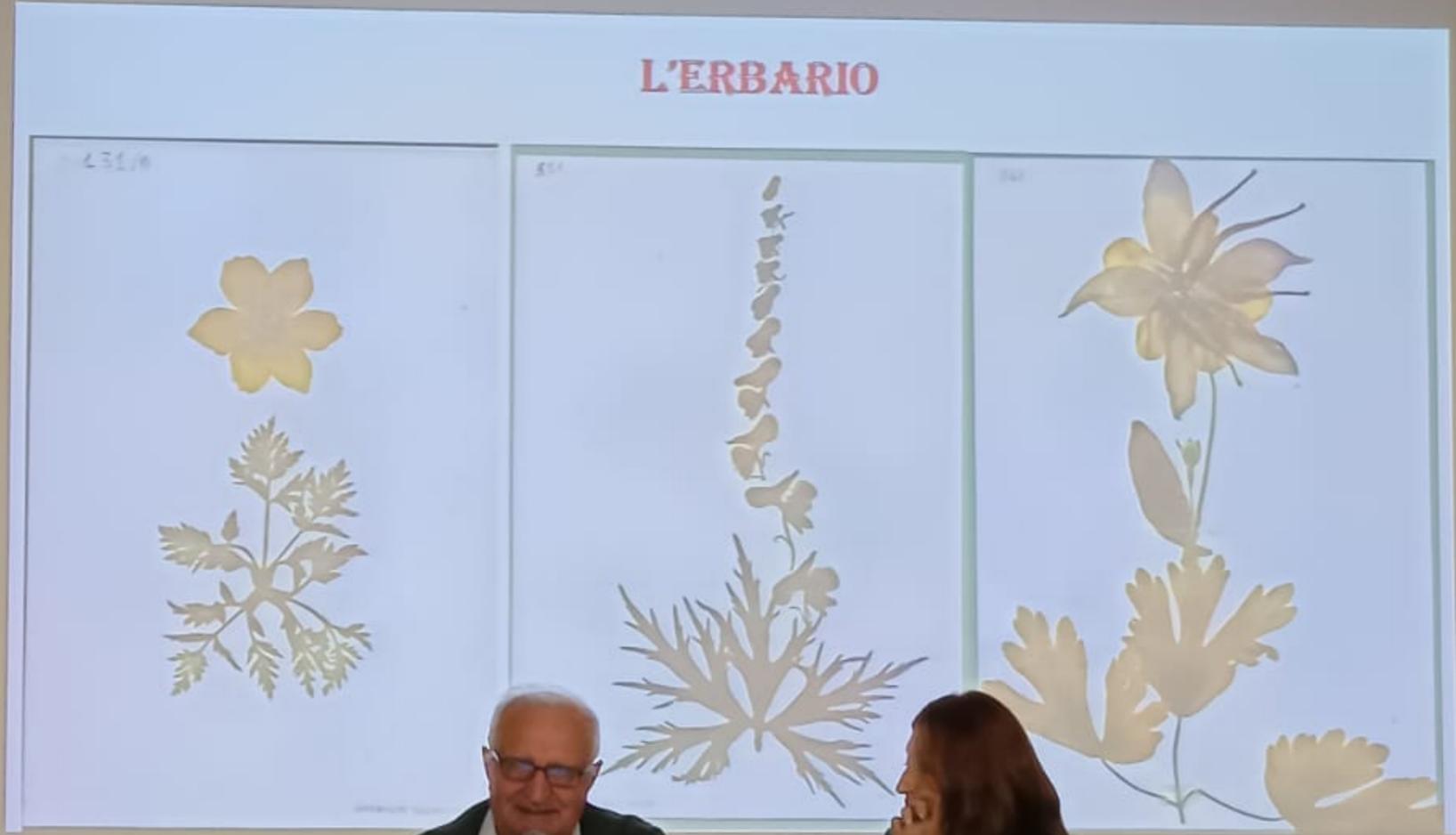
CONVEGNO

la Comana

Three posters are displayed on the wall. The first is titled 'CONVEGNO la Comana' and features a globe. The second is titled 'BENVENUTI' and shows a person in a red jacket in a mountainous area. The third is titled 'CONVEGNO la Comana' and also features a globe.

LE PAROLE DELLA SCIENZA

A large vertical poster is on the right wall. It has the title 'LE PAROLE DELLA SCIENZA' at the top. Below the title is a circular graphic composed of various scientific images, including a skull, a globe, and a microscope. At the bottom, there is a landscape image and the word 'TOVERI'.



M. CRETTI

G. CRETTI

MUSEO CIVICO

CONVEGNO

Sui passi di

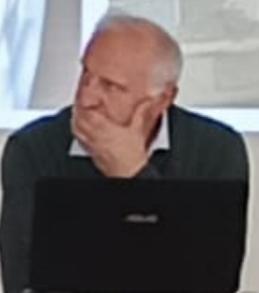
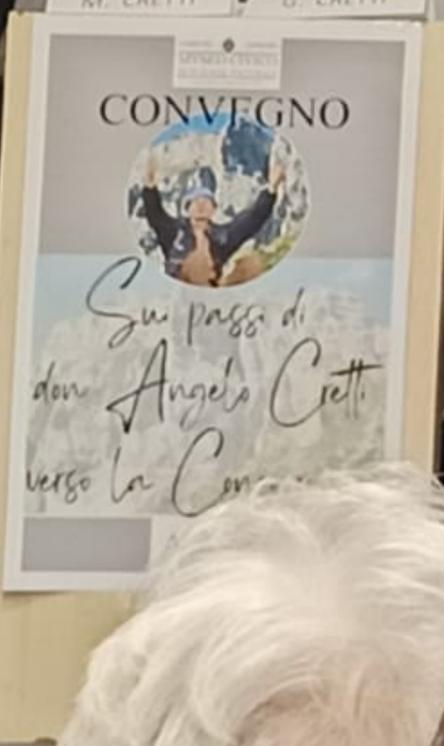
on An

xso



ON ANGELO CRETTI





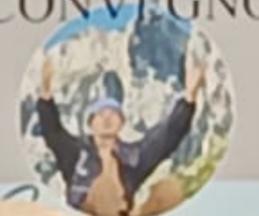


Evoluzione geologica e geomorfologica della Concarena

05 ottobre 2024, Museo – Lovere
Cristina Bigoni

C. BIGONI

CONVEGNO



Massi di
Cretti
Concarena

1 DON ANGELO CRETTI





ALLARME ANTINCENDIO



UNA SETTIMANA DI STUDIO, TRA PRATI E ROCCE DOLOMITICHE DI INCOMPARABILE BELLEZZA, FIN OLTRE I 2000 METRI



Una esperienza di gruppo, con persone di ogni provenienza e di ogni età; cucina eccezionale, con latticini e insaccati caserecci, in un clima familiare, creato dai gestori e dai conduttori del corso. La Baita Isoo vi dà il benvenuto, sicura di lasciarvi un ricordo indimenticabile.

Quota di partecipazione: Euro 300 - comprensiva di razione conviviale (dalla cena del 7 al pranzo dell'8 agosto) e razione di corso.

Il Rifugio Baita Isoo è situato sul versante nord-orientale della Concarena, a 1154 metri sul livello del mare.



www.rifugioisoo.it info@rifugioisoo.it

Si trova in una zona ricca di percorsi e itinerari segnalati che la rendono particolare meta escursionistica.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

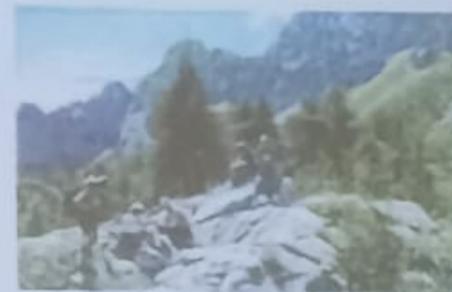
Angelo Cretti - Via delle Gabbiane 8 - 25128 Brescia

tel. 030 209 24 38 cell- 348 411 61 72

Rif. Baita Isoo: Rimella 32 - 95 774 -

STAGE ESTIVO "LA CONCARENA"
2 - 8 AGOSTO 2015
Vallecamonica

Rifugio "Baita Isoo"



Ono San Pietro (Bs)



Si parla molto di rilanciare la montagna di casa nostra e i suoi rifugi. Alla Baita Isoo, in Concarena, Ono San Pietro, da oltre 20 anni si tiene un corso di lettura ambientale, occasione unica per entrare nel mondo della natura in tutti i suoi aspetti: geologia, flora esclusiva dei calcari orobici, erbe alimentari e velenose, aromatiche e medicinali, fenomeni legati a correnti fredde che generano ghiaccio in piena estate.



21° CORSO
DI LETTURA AMBIENTALE:
GEOLOGIA, BOTANICA,
ALIMENTAZIONE CON ERBE NATURALI

T. CARRARA

MUSEO CIVICO

CONVEGNO

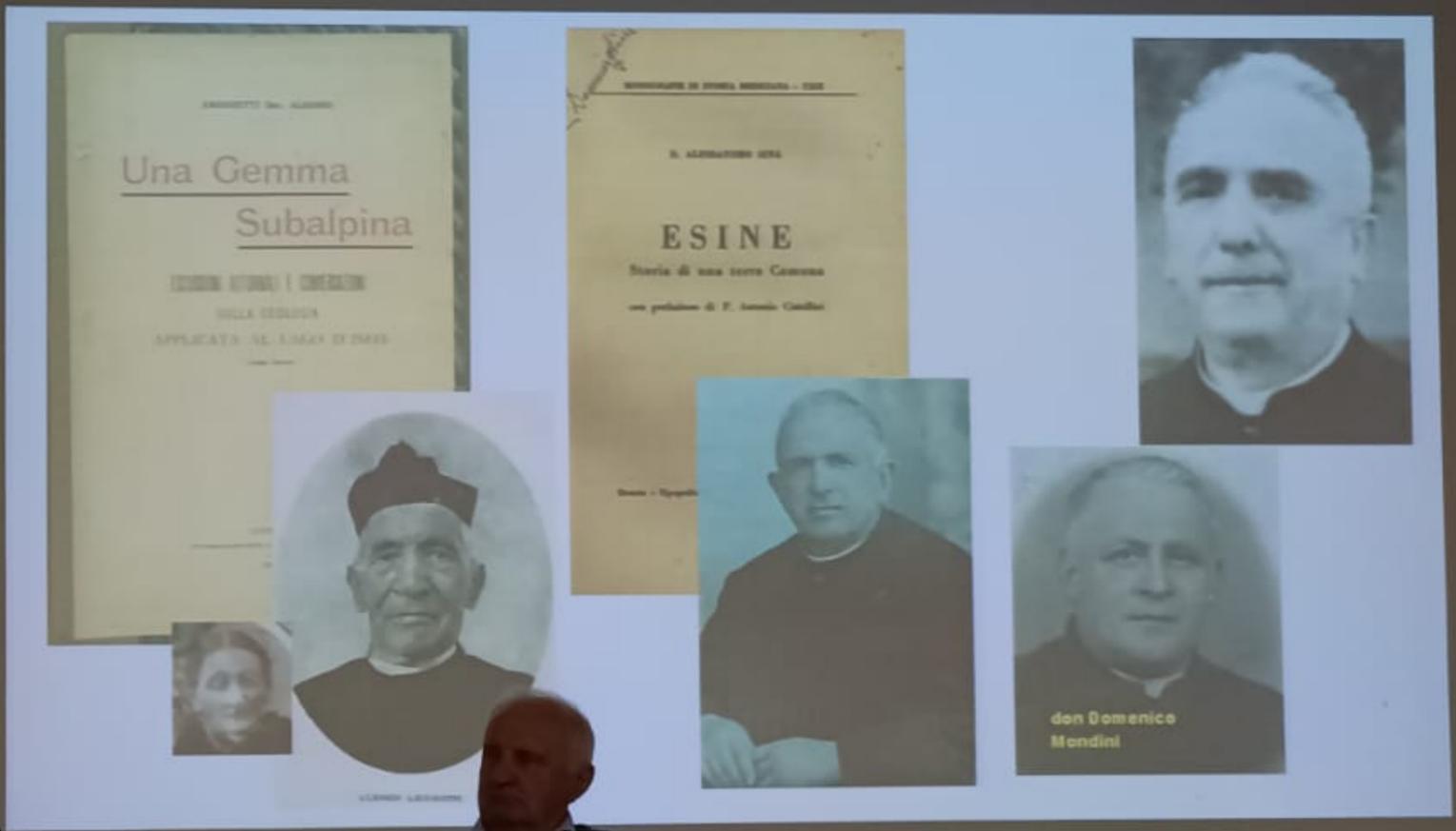
Sui passi di

Angelo Cretti

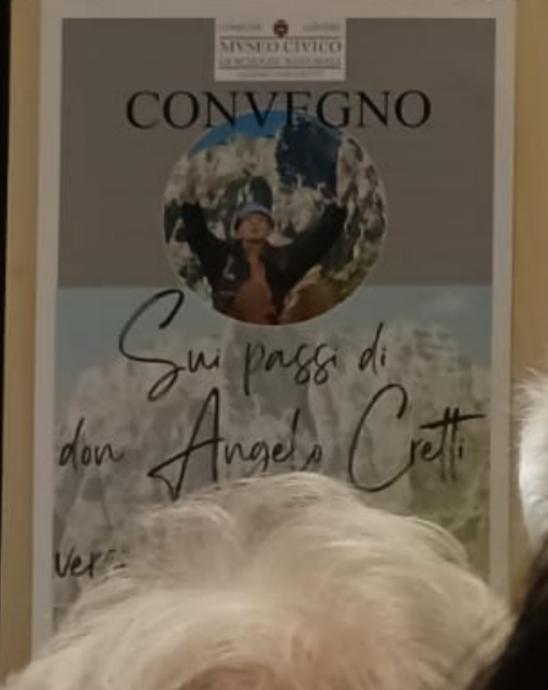
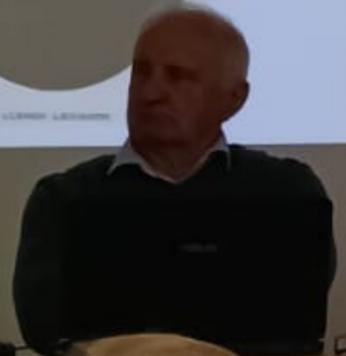
on

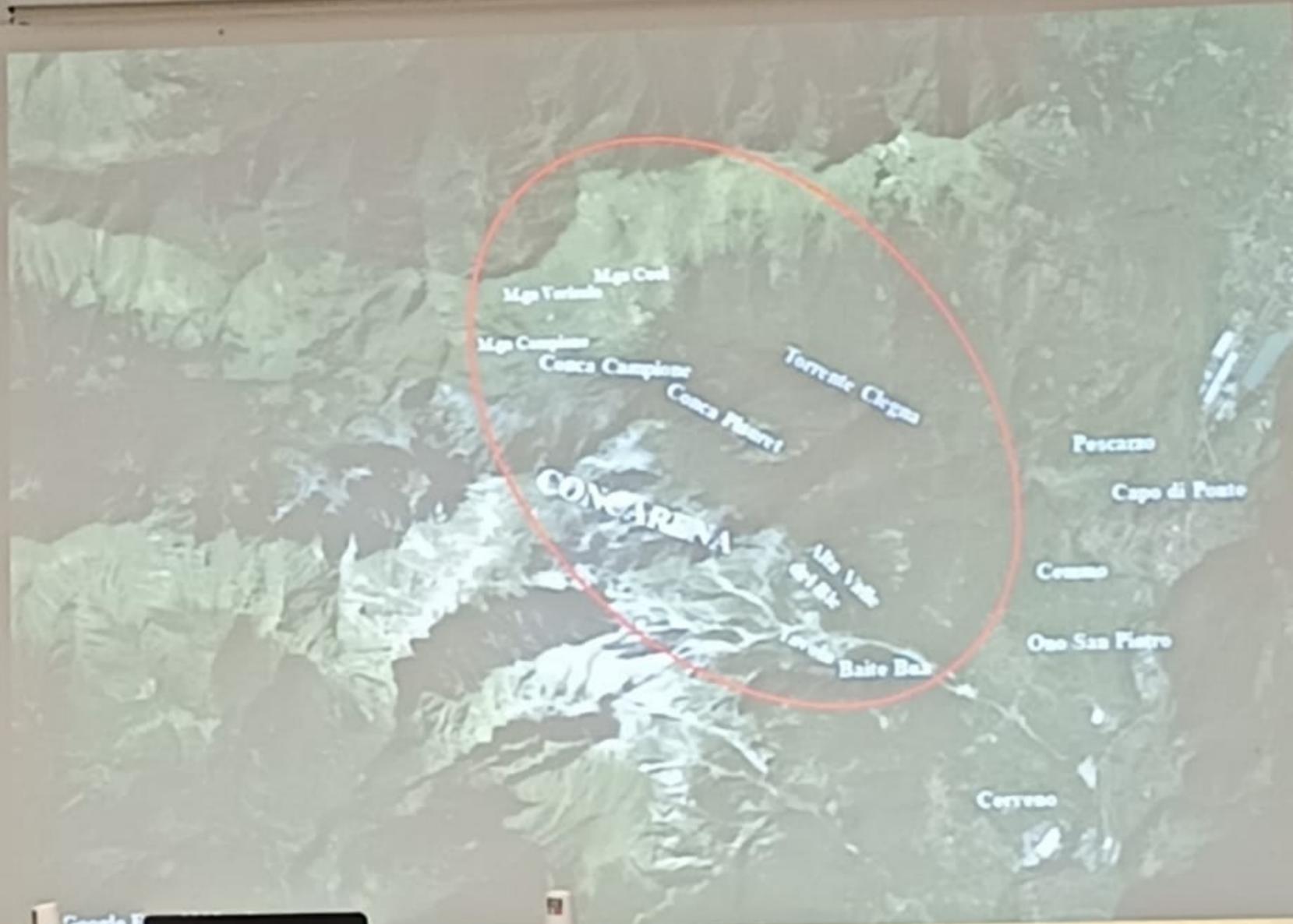
180

DON ANGELO CRETTI



M. CRETTI G. CRETTI





C. BIGONI

MUSEO CIVICO

CONVEGNO

Il passo di Cretia

Cararena

A poster for a conference. At the top, it says "C. BIGONI". Below that, "MUSEO CIVICO" and "CONVEGNO". The main title is "Il passo di Cretia" and "Cararena". There is a circular image of a person in a hat and a small red logo.



Arti di ricerca



Relatori

Gianluigi Cornali

Don Angelo con i giovani della Volta bresciana. L'esperienza personale di Cornali con don Angelo consente di conoscere i pregi educativi del sacerdote, la sua relazione coi giovani coi quali condivideva i più diversi interessi culturali. Don Angelo ha lasciato un segno indelebile in quanti lo hanno conosciuto lungo tutta la sua esistenza di sacerdote per le sue doti umane, per la sensibilità artistica, per la ricerca della bellezza in ogni sua espressione, valori che non ha tenuto per se stesso ma che ha saputo condividere arricchendo gli altri.

Fratelli Gianfranco e Mario Cretti

I due fratelli di don Angelo, uno più anziano e l'altro più giovane, hanno accompagnato con fraterno affetto tutta l'esistenza di don Angelo. In particolare Mario, perito agrario con specializzazione in agricoltura tropicale, ha affiancato don Angelo nelle sue ricerche naturalistiche sia botaniche che entomologiche, rimanendone tuttora contagiato.. Gianfranco è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Civiltà Bresciana, ha assunto il compito di custodire in un sito molto ricco documenti le testimonianze del fratello, operazione che non gli è difficile per essere un informatico ed essere stato uno specialista di automazione industriale.

Da loro avremo un quadro autentico di don Angelo che conosceremo ancora meglio grazie agli aneddoti nati dall'esperienza diretta di una vita con lui. Al nostro Museo sono stati affidati i materiali naturalistici raccolti con tanta meticolosa passione da don Angelo. A loro si deve la composizione dei primi sette poster della mostra.

Tiziana Carrara

geologa e insegnante, collaboratrice del nostro museo, ha avuto il merito di accompagnare per tanti anni i corsi estivi di don Angelo ritagliandosi lo spazio didattico relativo alla geologia del territorio. Il suo intervento riguarda lo stile che don Angelo ha infuso ai corsi illustrando l'acutezza dei suoi interventi a tutto campo naturalistico. A lui si deve l'originalità delle osservazioni sui fenomeni naturali legati alle basse temperature dell'aria che spirava dai Camini gelidi, dalla Tamba del Gias e dell'acqua sorgentizia che alimentava il laghetto di Nuadé. Scoperte la cui denominazione è stata per la prima volta preferita da don Angelo.

Cristina Bigoni

con questo intervento della geologa Cristina Bigoni si entra nello spazio dedicato alla complessa e affascinante geologia della Concarena. Tra il 1992 e 2010 ho esercitato la professione di geologo nel campo della pianificazione territoriale, geologia applicata e idrogeologia tra le province di Bergamo, Lecco e Brescia. È stata nello staff dei rilevatori (il che significa " muoversi sul territorio di persona ") di una parte del Foglio Breno nell'ambito del progetto di Cartografia Geologica (CARG-RL) in scala 1: 50.000. Per questo motivo il suo intervento in questo convegno è particolarmente qualificato suscitando nel sottoscritto particolare interesse e occasione di conoscenza . Attualmente è dipendente di Arpa Lombardia presso il Centro Monitoraggio Geologico di Sondrio mentre nel decennio precedente ho lavorato presso il settore Ambiente della Provincia di Bergamo.

Enzo Bona

dalla geologia alla botanica, altro tema affascinante della Concarena. Ce ne parla Enzo Bona, un botanico Camuno noto ai più per i numerosi interventi alla televisione e autore di numerose pubblicazioni. Lavorava presso la IBM Italia, dove si qualifica in "Gestione dei Sistemi Informatici" e vi rimane fino al tempo della pensione. Nel 1990 inizia a collaborare con il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia - Sezione Botanica e diventa un grande esperto. Nel 1999 ha partecipato alla stesura dell'Atlante della Biodiversità del Parco Regionale della Valle del Ticino. Grazie alla sua conoscenza botanica ha effettuato il regesto dell'Erbario Rodegher e, per il museo di Trento ha allestito un Catalogo Informatizzato. dell'Erbario Fenaroli assieme ad altri erbari. Attualmente è coinvolto in numerosi progetti di ricerca corologica e vegetazionale in collaborazione con Università di Trieste, Roma, Vienna e Lubjana. Ho tagliato corto su tanti altri qualificanti aspetti della sua biografia ma questo basta per capire il valore del suo intervento e la stima che ne aveva don Angelo soprattutto in occasione della sua scoperta della Linnea borealis.

Maurizio Castagna

Brenese ed esperto di entomologia, passione che lo accompagna fino dalla giovane età. La sua conoscenza degli insetti si basa soprattutto su un approccio concreto degli organismi seguendo in tutte le loro fasi del loro sviluppo e contestualizzandoli nei diversi ambienti. Dotato di una non comune capacità espositiva avvicinando alla materia soprattutto i piccoli per indurli a guardare gli insetti con simpatia e senza timore. Ha allestito un Museo personale a Losine dove l'ambientazione delle sue raccolte è valorizzata da un ambiente d'altri tempi ricco di fascino. Cura anche

la sezione entomologica del nostro museo. Ha preso visione dettagliata della collezione di don Angelo scoprendo dettagli molto importanti che riferirà nel suo intervento.

Giancarlo Sgabussi

La sua laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano con tesi in Topografia Antica ha lasciato in lui un solco indelebile per lo studio e la catalogazione del materiale archeologico e dei sentieri di origine antica presenti in Valle Camonica.

È uscito spesso dai confini camuni per condurre ricerche presso gli Archivi di Stato di Brescia, Bergamo, Milano, Trento e Venezia, l'Archivio della "Magnifica Comunità" di Poschiavo, ecc. senza trascurare gli archivi privati, parrocchiali e comunali della Valle Camonica.

È socio fondatore di numerose istituzioni, tra queste il Museo d'Arte e Vita Preistorica a Cemmo di Capodiponte; la Fondazione "Camunitas" di Breno della quale è stato consigliere-Segretario per 27 anni e numerose altre.

Ha pubblicato una settantina tra saggi, articoli e approfondimenti con particolare attenzione alla divulgazione dell'antropizzazione terre alte, delle miniere, della viabilità antica, dei confini e delle tradizioni, ecc.). Potrei aggiungere altro ma quanto riferito basta a intuire interesse del suo intervento.